

## 15-16-17-18 NOVEMBRE 2004 ELEZIONI RSU

L'affluenza alle urne nell'Azienda Usl di Modena ha toccato quasi il 39%. Perché le elezioni delle nuove RSU siano valide, occorrerà raggiungere il 50%+1.

Alle 18 di oggi (16 novembre 2004) hanno votato 1626 dipendenti su 4.174.

Il seggio dove si è votato di più, in termini percentuali, è quello del Dipartimento di Sanità Pubblica, mentre quello in cui si è avuta una minore affluenza, è quello del Distretto di Castelfranco.

Vi ricordiamo che votare è un Vostro diritto, quindi esercitelo e fate in modo che anche i Vostri colleghi vengano a votare con Voi.

Purtroppo non ci sono stati forniti dati ufficiali da parte della Commissione Elettorale dell'Azienda Policlinico, e per quanto a nostra conoscenza, alle 18.00 avevano votato poco più di 500 dipendenti su oltre 1900, quindi con una percentuale intorno al 28%. Cercheremo di essere più precisi nell'edizione di domani, penultimo giorno di votazione.

sez.	votanti	ELETTORI	%
1	47	89	52,81
2	162	391	41,43
3	166	545	30,46
4	77	275	28,00
5	121	396	30,56
6	98	139	70,50
7	110	249	44,18
8	109	356	30,62
9	107	309	34,63
10	135	267	50,56
11	96	182	52,75
12	50	72	69,44
13	59	136	43,38
14	62	163	38,04
15	19	97	19,59
16	50	116	43,10
17	95	193	49,22
18	20	85	23,53
19	43	114	37,72
<b>totali</b>	<b>1626</b>	<b>4174</b>	<b>38,96</b>

### Disegno di Legge "Istituzione ordini professionali per le professioni sanitarie"

Il Ministro Sirchia, nella riunione del Consiglio dei Ministri del giorno 11 novembre u.s., ha proposto e fatto approvare un disegno di legge sul riordino delle professioni sanitarie.

Il Disegno di Legge di riordino delle professioni sanitarie, prevede le seguenti novità, che sono state concordate anche con la Conferenza delle regioni:

- ✓ La creazione di nuovi ordini e albi, dove mancano ancora, per oltre 500mila operatori: si tratta di 22 profili che comprendono infermieri, ostetriche, tecnici di radiologia e di laboratorio, fisioterapisti, educatori professionali e molte altre professioni
- ✓ L'istituzione di nuove professioni sanitarie non mediche solo a livello nazionale

- ✓ La previsioni per le regioni di individuare e formare gli operatori di «interesse sanitario», ma «non riconducibili alle professioni sanitarie»
  - ✓ l'iscrizione obbligatoria all'albo, anche per chi è dipendente pubblico
- Il disegno di legge prevede che, trascorsi sei mesi dall'approvazione della legge, il Governo emani dei decreti legislativi che dovranno seguire alcuni principi: innanzitutto si dovrà privilegiare la trasformazione dei collegi professionali esistenti in ordini (come auspicato - vedi notiziario noi usl di novembre 2004) e poi, «al fine di garantire la funzionalità e l'economicità della gestione», si potrà prevedere la possibilità di costituire un unico ordine per più professioni, con più albi all'interno.

Appena in possesso di ulteriori informazioni, non mancheremo di pubblicarle.

**Votare è un tuo diritto,  
esercitalo:  
meglio con un voto libero**